

CONTINUIAMO LA LOTTA CONTRO I C.I.E.!

Alcuni giorni fa in Italia sono entrate in vigore le nuove leggi razziali chiamate Pacchetto Sicurezza, che tra l'altro prevedono l'aumento da due a sei mesi del tempo massimo di reclusione degli immigrati nei Centri di Identificazione ed Espulsione (CIE).

Rivolte e tentativi di evasione lo scorso febbraio avevano bloccato questa legge. Ora il governo ci riprova, e ricominciano anche le proteste all'interno dei CIE: dall'8 agosto in avanti a Gradisca, Milano, Torino, Lamezia, Bari i reclusi si sono in vario modo rivoltati, grazie alla loro lotta la capienza complessiva dei Centri si è ridotta, seppur temporaneamente, di almeno 100 posti.

Anche in questi giorni i reclusi sono stati in qualche modo sostenuti, sotto le mura dei Centri e nelle strade, da gruppi di antirazzisti che nelle varie città italiane si battono per la chiusura dei CIE e per la libera circolazione di tutti gli immigrati.

Tutti insieme, stranieri e italiani, reclusi e non, possiamo agire per continuare queste lotte, fare nuovi tentativi di rivolta e di evasione all'interno dei Centri e dall'esterno fare pressione in ogni modo sugli enti che fanno affari grazie ai CIE, come la Croce Rossa o la CAMST che fornisce i pasti a Torino.

La nostra battaglia è lunga e difficile ma può essere vinta.

Libertà per tutti! Guerra ai razzisti! Fuoco alle prigioni!
Se sei recluso in un CIE, se hai amici al loro interno, se vuoi lottare
anche tu chiama il 3469734897

DOMENICA 23 AGOSTO TUTTI SOTTO IL CIE DI TORINO A
SALUTARE I RECLUSI CON MUSICA, INTERVENTI AL
MICROFONO E ALTRO, ALLE 18.00 IN CORSO
BRUNELLESCHI ANGOLO VIA LANCIA

MAGGIORI INFORMAZIONI E AGGIORNAMENTI
sul network INDYMEDIA (nodo locale: piemonte.indymedia.org)
oppure ascoltando radio blackout (105.250 fm)